



CHIAMATI A RACCOLTA

Manuale per la corretta
raccolta differenziata dei rifiuti urbani



PARABIAGO

INDICE

2

Perché questo opuscolo

3

Informazioni utili

4

Calendario e orari
raccolta rifiuti

5

Vetro e lattine

6

Frazione organica

7

Compostaggio domestico

9

Plastica

11

Carta, cartone e Tetra Pak®

12

Secco indifferenziato

13

Ritiro ingombranti e
raccolta verde e ramaglie

14

Medicinali scaduti e pile
usate esauste

15

Piattaforme ecologiche

17

Le regole da rispettare...

18

Il consumo critico

19

Economia circolare

21

La tua città... zona per zona

PERCHÉ QUESTO OPUSCOLO?

Cara concittadina, Caro concittadino,

praticare una corretta differenziazione dei rifiuti è un dovere civico, ma anche un importantissimo gesto nei riguardi dell'ambiente e della nostra Città.

Le piccole semplici azioni quotidiane che compi, differenziando correttamente, si trasformano immediatamente in un grande gesto per tutti, perché differenziare significa avere enormi vantaggi, ambientali ed economici, quali:

- la riduzione del quantitativo di rifiuti da mandare negli inceneritori, quindi l'abbattimento delle emissioni nocive e dei gas serra che modificano il clima;
- il recupero di materie che, una volta riciclate, creano nuovi prodotti;
- la riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti;
- la certezza di lasciare un mondo più pulito ai nostri figli.

Con un po' di attenzione e poco tempo in più, conferendo nei corretti contenitori, i rifiuti diventeranno delle risorse.

Occorre, quindi, anche il nostro impegno perché siamo davvero tutti

CHIAMATI A RACCOLTA!

Un piccolo impegno di tutti per un grande risultato collettivo.

Vi ricordo, infine, che i sacchi contenenti rifiuti non conformi non saranno più ritirati. Intensificheremo le azioni di controllo e le sanzioni previste dal Regolamento del Servizio di Igiene Urbana. Confido nel vostro impegno!

Un cordiale Saluto

L'Assessore ecologia
Dario Queti

Seguite le indicazioni e i suggerimenti contenuti in questo manuale...

Ciascuno di noi può fare la DIFFERENZA!

COME?

Quando acquistate un prodotto, acquistate anche l'involucro che lo contiene. Impegnatevi a riutilizzarlo quando possibile o a smaltirlo correttamente, inserendo l'involucro nel giusto contenitore, in modo che possa essere poi riciclato. Privilegiate acquisti intelligenti e prodotti alla spina, che comportano cioè la minor produzione di rifiuti possibile.

INFORMAZIONI UTILI

Ogni anno, il Comune di Parabiago fornisce, a cura di Aemme Linea Ambiente, alle famiglie e alle attività produttive il kit di sacchi per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Per ricevere la fornitura, i nuovi utenti, dovranno recarsi all'**Ufficio Tributi** del Comune per iscriversi a ruolo «TARI». All'atto dell'iscrizione sarà consegnato un buono per il ritiro (presso la piattaforma ecologica di via Resegone) della fornitura anzidetta da utilizzare per la raccolta differenziata dei rifiuti.

I rifiuti non differenziati correttamente o conferiti in contenitori non conformi, non saranno rimossi. Sono previste sanzioni per il mancato rispetto delle regole indicate in questo opuscolo.

Per informazioni contatta il Numero Verde di Aemme Linea Ambiente

attivo da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 19.00
e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

ORARI UFFICIO ECOLOGIA/AMBIENTE

Tel. 0331 493002

Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15
dalle ore 16.45 alle ore 18.15
Mercoledì: dalle ore 11.00 alle ore 13.30
Venerdì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15

ORARI UFFICIO TRIBUTI

Tel. 0331 406026

Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15
dalle ore 16.45 alle ore 18.15
Martedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15
Mercoledì: dalle ore 11.00 alle ore 13.30
Giovedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15
Venerdì: dalle ore 09.00 alle ore 12.15

Numero Verde
800.19.63.63

Per maggiori informazioni visita il sito
www.aemmelineaambiente.it
nella sezione "dove lo butto"
dedicata al tuo comune.

Ogni anno, nel mese di giugno, viene effettuata a domicilio la fornitura dei sacchi per la raccolta.



Usa il QR CODE per accedere al sito
aemmelineaambiente.it/servizi/parabiago/
dove lo butto

ORARIO RACCOLTA RIFIUTI

Nel Comune di Parabiago la raccolta dei rifiuti viene svolta a **domicilio**.

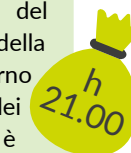
Esponi gli appositi sacchi, bidoni e contenitori carrellati, fronte strada, ben visibile, dopo le ore 21.00 del giorno precedente a quello della raccolta o prima delle 6.00 del giorno stesso di ritiro. L'esposizione dei sacchi prima delle ore 21.00 è considerata abbandono di rifiuti e tale comportamento viene sanzionato.

Il personale di AEMME Linea Ambiente provvederà a prelevare i rifiuti a partire dalle ore 6.00 del giorno previsto per il ritiro.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi e infrasettimanali (es. *Natale e S. Stefano*), la raccolta della prima festività sarà anticipata al giorno lavorativo precedente e l'altra, posticipata a quello successivo.

Facciamo un esempio:
il servizio del giorno di raccolta di Natale si anticiperà al 24/12 e quello di S. Stefano si posticiperà al 27/12.



VETRO E LATTINE



ORGANICO



PLASTICA



CARTA E CARTONE



INDIFFERENZIATO

ZONA 1

Gio

Lun-Gio

Lun

Gio

Lun

ZONA 2

Gio

Lun-Gio

Lun

Gio

Gio

ZONA 3

Mar

Mar-Ven

Ven

Mar

Mar

ZONA 4

Mar

Mar-Ven

Ven

Mar

Ven

ZONA 5

Sab

Mer-Sab

Mer

Sab

Mer

ZONA 6

Sab

Mer-Sab

Mer

Sab

Sab

VETRO E LATTINE

RACCOLTA SETTIMANALE

GIORNI DI RITIRO

ZONA 1 Gio
ZONA 2 Gio
ZONA 3 Mar
ZONA 4 Mar
ZONA 5 Sab
ZONA 6 Sab

COME?

Il vetro e le lattine vanno inseriti negli appositi contenitori verdi: ricorda di sgocciolarli e risciacquarli da eventuali residui. I condomini con più di 5 unità abitative devono conferire tali rifiuti nell'apposito contenitore da 120 lt.

SÌ

- Alluminio in piccole quantità
- Barattoli in metallo
- Bottiglie in vetro
- Carta stagnola pulita
- Bombolette spray (lacca, deodorante, schiuma da barba, prodotti per la pulizia, ecc.)
- tranne prodotti etichettati T/F
- Latte e lattine in acciaio, banda stagnata e alluminio
- Scatoletta per tonno, sottaceti, piselli, pelati, etc.
- Tappo a corona

NO

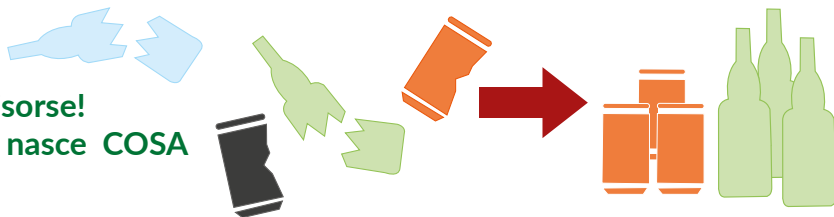
- Imballaggi con evidenti residui di altro rifiuto (pericoloso, non pericoloso e putrescibile)
- Bombolette spray etichettate T/F
- Lampade, incluse quelle al neon
- Pentole pirex e plexiglas
- Porcellana, piatti, ceramica, specchi, cristallo

ATTENZIONE:



Il vetro è il prodotto della fusione di diverse sostanze, miscelate tra loro: non è biodegradabile e, se abbandonato nell'ambiente, impiegherà ben 4000 anni per decomorsi!

Rifiuti? Risorse!
da COSA nasce COSA



LO SAPEVI CHE?

Il vetro e le lattine sono la frazione differenziata che viene raccolta da più tempo. Scegli il **vetro** invece della plastica, può essere **riciclato all'infinito**!

FRAZIONE ORGANICA

RACCOLTA BISETTIMANALE

GIORNI DI RITIRO

ZONA 1 Lun-Gio
ZONA 2 Lun-Gio
ZONA 3 Mar-Ven
ZONA 4 Mar-Ven
ZONA 5 Mer-Sab
ZONA 6 Mer-Sab

COME?

L'umido va inserito nei sacchetti biodegradabili che vanno collocati nell'apposito cestino aerato (bio box). I sacchetti devono poi essere riposti nel bidone marrone da 25 lt per le utenze singole o nel bidone carrellato marrone da 120 lt per i condomini con più di 5 unità abitative.

SÌ

- Avanzi di cibo
- Bustine di tè o di infusi vari
- Carne e ossi
- Carta assorbente da cucina
- Fazzoletti e tovaglioli di carta sporchi (in piccole quantità)
- Fiori secchi e recisi (in piccole quantità)
- Fondi di caffè
- Frutta
- Gusci di molluschi e di uova
- Noccioli e gusci di frutta
- Pane
- Pesce e lische
- Scarti di cucina

NO

- Qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc.)
- Alimenti liquidi
- Legno trattato o verniciato
- Lettiere per animali
- Mozziconi di sigaretta

ATTENZIONE:

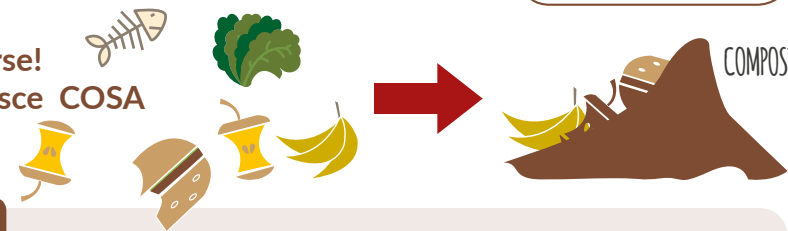


Inserisci scarti alimentari crudi o cotti, purché freddi. Il verde e le ramaglie vanno conferite presso le piattaforme ecologiche del Comune o con la raccolta porta a porta.



Usa il QR CODE per accedere al sito aemmelineaambiente.it/comuni-affiliati/parabiago/raccolta-verde-e-ramaglie

Rifiuti? Risorse!
da COSA nasce COSA



LO SAPEVI CHE?

Dai rifiuti organici si ottiene il **compost**, un concime naturale che mantiene il terreno fertile e sano!

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

È una semplice pratica agronomica che, sfruttando l'azione di microorganismi, permette di trasformare gli avanzi di cucina e il verde in fertile terriccio da utilizzare nel giardino o nell'orto.

PERCHÉ PRATICARLO:

- Recupero totale delle sostanze organiche
- Impatto ambientale quasi nullo
- Minore inquinamento da traffico
- Minori costi di raccolta, trasporto e di smaltimento dei rifiuti
- Risparmio su concimi e terricci per orticoltura e giardinaggio

COME FARE:

Il compostaggio consiste, in pratica, nell'allestire in giardino l'apposita compostiera dentro cui conferire i rifiuti umidi alternati con scarti di manutenzione del verde; il processo è semplice da gestire e, se svolto correttamente, non crea particolari problemi di odori. Chi intende cimentarsi nel compostaggio domestico può richiedere, presso l'Ufficio Ecologia, la compostiera e il manuale d'istruzione che contiene semplici regole e consigli per la realizzazione del terriccio (compost), da utilizzare nell'orto o nel giardino.



SÌ

- Avanzi di cucina: residui di frutta e verdura, bucce, fondi di tè e caffè, gusci d'uova, pane raffermo
- Scarti del giardino e dell'orto
- Altri materiali biodegradabili (purché non trattati chimicamente)

NO

- Plastica
- Vetro, ceramica
- Metalli
- Tessuti
- Legno (verniciato e non)
- Filtro di aspirapolvere
- Piante malate
- Deiezioni di cani e gatti

SOLO IN PICCOLE QUANTITÀ

- Avanzi di cibo di origine animale e cibi cotti
- Ossi e legno vanno introdotti solo se finemente sminuzzati
- Foglie di piante resistenti alla degradazione (es. magnolia, lauroceraso, faggio, castagno)
- Piccole quantità di cenere

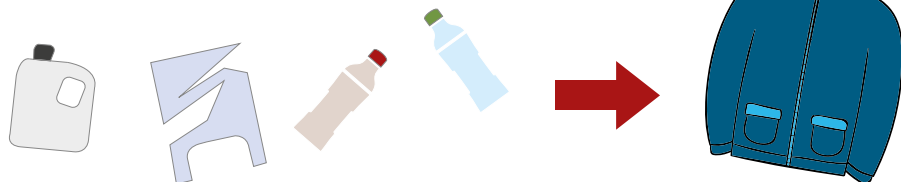
COME?

La plastica va inserita negli appositi sacchi semitrasparenti di colore giallo: getta solo gli imballaggi in plastica vuoti e ricorda di sgocciolarli e risciacquarli da eventuali residui, nonché di schiacciarli per ridurne il volume.

SÌ

- Bagnoschiama (contenitore)
- Barattoli in plastica
- Bicchieri e piatti di plastica monouso
- Bottiglie e tappi di plastica
- Buste e involucri sagomati
- Buste protetti abiti
- Buste per alimenti (per pasta, riso, snack, patatine, etc.)
- Contenitori candeggina e detersivi (vuoti e risciacquati)
- Cassette plastica per prodotti ortofrutticoli
- Polistirolo in piccole quantità
- Confezioni trasparenti di affettati, formaggi, salumi, uova
- Flaconi e dispenser
- Imballaggi in plastica generici
- Imballi di mobili, elettrodomestici
- Pellicole, sacchetti e buste in plastica (di negozi)
- Reggette per legatura pacchi
- Retine per alimenti frutta e verdura (cipolle, arance, limoni, patate)
- Vaschette per alimenti in plastica (gelato, yogurt..)
- Vasi per vivaisti
- Vaschette in polistirolo per alimenti

Rifiuti? Risorse! da COSA nasce COSA



COME IDENTIFICARE LA PLASTICA?

La plastica riciclabile è identificata dalla presenza delle sigle PET, PE, PVC, PP, PS e relative icone, con i numeri da 1 a 6 (altri simboli indicano plastica non riciclabile).



PET



PE



PVC



PE



PP



PS

NO

- Barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, oli motore, benzine, ecc.)
- CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie
- Guanti in plastica
- Posate di plastica, cannucce e palettine del caffè
- Palloni, giocattoli e oggetti vari in plastica (es. penne, righelli, pennarelli etc.)
- Rasoi, spazzolini da denti, spazzole

LO SAPEVI CHE?

Con 45 vaschette e qualche metro di pellicola in plastica si può realizzare una panchina. Con 67 bottiglie d'acqua si può realizzare una trapunta matrimoniale.

La plastica risulta uno dei materiali più utilizzati e può essere riciclata infinite volte! Dalla plastica riciclata si ottengono imbottiture, maglioni in pile, flaconi, vasi per fiori, sacchi per spazzatura.

CARTA, CARTONE E TETRA PAK®

RACCOLTA SETTIMANALE

GIORNI DI RITIRO					
					
ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	ZONA 5	ZONA 6
Gio	Gio	Mar	Mar	Sab	Sab

COME?

Va conferita in sacchetti o in scatole di carta o cartone oppure legata con dello spago. I condomini con 8 o più unità abitative devono conferire tali rifiuti nell'apposito contenitore da 240 lt.

SÌ

- Cartoni e contenitori per bevande e alimenti (latte, succhi, vino, panna) costituiti da carta accoppiata con altri materiali (tipo Tetra Pak®)
- Cartoni per pizza puliti (senza avanzi di cibo)
- Confezioni in cartone per uova
- Fogli di carta, buste delle lettere
- Giornali, riviste, fumetti, stampe commerciali
- Piatti e bicchieri di carta
- Sacchetti di carta con manici per alimenti in genere
- Confezioni di cartoncino leggero per alimenti e farmaci

NO

- Carta da cucina (Scottex e tovaglioli) unta o con residui di cibo
- Carte plastificate, oleate, carta da forno
- Carte da parati
- Carte chimiche (carte termiche di fax e scontrini)
- Carte e cartoni sporchi di vernice o di olio minerale
- Materiale misto (es. sacchetti dei biscotti in carta+plastica+alluminio)

ATTENZIONE:



Elimina eventuali nastri, adesivi e punti metallici, appiattisci le scatole per ridurre il volume.

Rifiuti? Risorse!
da COSA nasce COSA



LO SAPEVI CHE?

Anche tra le mura domestiche si può fare un po' di "economia circolare": riutilizzare le scatole di cartone per altri imballi o per contenere la carta da buttare, scrivere sul retro dei fogli già utilizzati sia in ufficio che a casa. **Partendo dalla fibra del rifiuto, circa il 95% viene trasformato in nuova carta!**

SECCO INDIFFERENZIATO

RACCOLTA SETTIMANALE

GIORNI DI RITIRO					
					
ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	ZONA 5	ZONA 6
Lun	Gio	Mar	Ven	Mer	Sab

COME?

Il secco indifferenziato va inserito unicamente nel sacco semi trasparente di colore viola. Al suo interno riponi SOLO CIÒ CHE NON PUOI DIFFERENZIARE!

SÌ

- Addobbi natalizi
- Batuffoli di cotone
- Calamite (piccole)
- Cancelleria (pennarelli, evidenziatori, pennelli, penne)
- Capelli e peli di animali
- Cialde e capsule del caffè
- Carta chimica (carta termica da fax e scontrini)
- Carta forno, carta stagnola sporca
- Carta oleata/plastificata
- Cenere spenta
- Ceretta depilatoria (prodotto)
- Lettiere per animali
- Mozziconi di sigaretta spenti
- Mollette per stendere i panni
- Musicassette, videocassette, cd, dvd, floppy disc e loro relative custodie
- Pannolini, pannoloni e assorbenti
- Piccoli cocci in ceramica, cristallo e pirex
- Posate in plastica
- Radiografie (max 1 per sacco)
- Sacchetti per aspirapolvere
- Collant, calze (nylon)
- Cotton fioc, elastici, pettini
- Spazzolino da denti
- Escrementi di animali domestici
- Fili elettrici
- Fiori finti
- Giocattoli
- Guanti e spugne
- Lamette da barba e rasoi usa e getta
- Lampadine ad incandescenza
- Salviettine umidificate
- Scarti di pellame
- Segatura
- Siringhe usate (ma solo con ago protetto d'apposito cappuccio)
- Sughero e tappi in sughero



Più differenzio, meno rifiuti finiscono negli inceneritori. Meno spendo per il loro smaltimento e più l'ambiente ne beneficia.

ATTENZIONE:



I rifiuti indifferenziati non possono essere riciclati, vengono bruciati nell'inceneritore: ciò produce scorie, polveri ed emissioni (in atmosfera) nocive a te e all'ambiente. Pensaci!

RITIRO INGOMBRANTI E RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE



È possibile conferire gli ingombranti direttamente nelle piattaforme di via Volturno e via Resegone a titolo gratuito (nel caso si utilizzi per il trasporto un furgone, un camioncino o autoveicoli simili, occorre richiedere l'autorizzazione per conferimento rifiuti direttamente all'ufficio Ecologia) oppure, a pagamento, mediante il servizio di raccolta a domicilio. Per informazioni sui costi e le modalità del servizio, contatta il NUMERO VERDE di AEMME Linea Ambiente 800.19.63.63 oppure scrivi una mail a segnalazioni@aemmelineaambiente.it

INDUMENTI USATI



È possibile conferire indumenti smessi, scarpe, borse, accessori d'abbigliamento, biancheria per la casa, nei contenitori per gli indumenti usati di colore giallo o bianco dislocati sul territorio comunale.

Gli abiti in buono stato saranno utilizzati da altre persone, gli altri verranno impiegati per produrre nuova stoffa.

TOSSICI E NOCIVI



I rifiuti tossici sono materiali di scarto molto pericolosi. La loro tossicità aumenta in base alla facilità di dispersione e contaminazione costituendo, a lungo termine, un rischio per lo stesso ambiente (inquinamento idrico, del suolo, atmosferico come piogge acide e nevi chimiche!). Questi prodotti sono contrassegnati sulla confezione dai simboli che ne indicano la pericolosità. Questi rifiuti vanno conferiti nelle piattaforme ecologiche negli appositi contenitori. I prodotti di provenienza non domestica devono essere smaltiti da ditte specializzate.

SCARTI VEGETALI

La raccolta degli scarti vegetali avviene presso le piattaforme, oppure con il sistema porta a porta con la seguente frequenza: quindicinale dal 1° aprile al 30 novembre, mensile dal 1° dicembre al 31 marzo. Controlla il calendario annuale della raccolta sul sito del Comune di Parabiago. Conferisci le ramaglie legate in fascine con una lunghezza massima di 1,30 mt e peso massimo di 10 Kg. Usa solo corde biodegradabili! Raccogli (peso max 10 Kg) gli scarti vegetali più piccoli in contenitori che vengono svuotati dagli operatori e restituiti, oppure usa scatole di cartone a perdere.

MEDICINALI SCADUTI - PILE USATE ESAUSTE

La raccolta differenziata di pile e medicinali è **IMPORTANTE**.

Si tratta di rifiuti che, se dispersi in modo incontrollato, possono danneggiare la nostra salute e l'ambiente. Acquista i farmaci solo al momento del bisogno per evitare che scadano e vadano buttati.

MEDICINALI SCADUTI



Negli appositi contenitori vanno introdotte solo le parti che sono venute a diretto contatto con il farmaco (ad esempio: il blister sagomato per le pastiglie, il flacone dello sciroppo, etc.). La confezione di cartone esterna e il foglio illustrativo incluso nella scatola vanno conferiti con le stesse modalità previste per la carta.

A Parabiago i contenitori per i farmaci scaduti sono presenti presso le piattaforme ecologiche di via Resegone e Volturno e presso le farmacie site in:

- Via IV Novembre, 80
- Piazza Indipendenza, 5
- Via Spagliardi, 19 (A.S.L. di Parabiago)
- Via Battisti, 49
- Via Cavalieri, 11 (presso Centro Commerciale)
- Via Sant'Ambrogio, 2
- Via XI Febbraio, 2 (Ambulatorio A.S.L.)
- Via B. Croce, 2/ angolo Corso Sempione
- Via Sant' Antonio (Parafarmacia Frel)
- Via Santa Maria, 124
- Via Arluno, 2

PILE USATE ESAUSTE



Le pile, cilindriche o a bottone, devono essere conferite negli appositi contenitori posizionati presso le piattaforme ecologiche, presso i rivenditori di elettrodomestici e sul territorio comunale nei luoghi di seguito elencati.

- Piazza Maggiolini
- Piazza Indipendenza
- Via Buonarroti
- Via Battisti
- Via Lodi
- Via Milano
- Via Ovidio
- Via Gajo
- Via Giovanni XIII
- Via Legnano
- Via Spagliardi
- Via Volturno
- Via Resegone
- Via Zara

PIATTAFORME ECOLOGICHE VIA RESEGONE/VIA VOLTURNO

Il Centro di raccolta non è una discarica!

È un impianto in cui i rifiuti vengono raccolti e avviati al riciclo (ad eccezione dei farmaci scaduti, delle vernici e di poche altre tipologie che, per loro natura, devono essere esclusivamente smaltite).

UTENZE DOMESTICHE

L'accesso è consentito unicamente ai cittadini di Parabiago muniti della apposita Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI

- Ingombranti (mobili, materassi, oggetti voluminosi)
- Legname (cassette in legno, arredamenti, porte in legno..)
- Verde e ramaglie
- Oli e grassi vegetali e minerali
- Batterie auto
- Pile e farmaci (raccolti anche negli appositi contenitori stradali), vedi pag. 14
- Rifiuti inerti da piccole demolizioni derivanti da attività privata svolta presso il proprio domicilio (nella misura max di n. 4 secchi da 25 lt cad./giorno)
- Vernici, carta e cartone, toner, lampade a scarica, TV e monitor
- Metallo
- Vetro in lastre



Tutte le apparecchiature elettriche o elettroniche inutilizzate, obsolete o guaste che non usiamo più, vanno conferiti all'eco centro negli appositi contenitori oppure presso i rivenditori. Tra i principali esempi di **RAEE** vi sono lavatrici, computer, stampanti, monitor, telefonini, televisori, frigoriferi, condizionatori, lampade, piani cottura, phon e piccoli elettrodomestici in generale.

GIORNI DI APERTURA

Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Mercoledì
dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Domenica
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

UTENZE NON DOMESTICHE

Le aziende possono accedere presso la piattaforma di via Volturno nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, a condizione che siano:

1. munite di apposita tessera rilasciata a seguito di autorizzazione comunale;
2. in regola con il pagamento della Ta.Ri;
3. iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
4. per quantitativi superiori a 30 kg, munite del formulario di identificazione rifiuti.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO INTRODURRE

- Bombole a gas e contenitori a pressione di varia natura
- Cartongesso
- Eternit
- Lana di roccia
- Catrame e derivati
- Rifiuti speciali non assimilati agli urbani
- Pneumatici

CONFERISCI I RIFIUTI NEGLI APPOSITI CASSONI. CHIEDI CONSIGLI E SEGUI LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE PRESENTE IN PIATTAFORMA.

GIORNI FESTIVI - CHIUSURA DELLA PIATTAFORMA

(utenze domestiche/non domestiche):

1° gennaio - 6 gennaio - S. Pasqua - Lunedì dell'Angelo - 25 aprile
1° maggio - 2 giugno - 15 agosto - 1° novembre - 8 dicembre
25 e 26 dicembre.

I materiali ingombranti conferibili in piattaforma possono essere ritirati a domicilio con prenotazione telefonica al numero verde. Il servizio è a pagamento ad eccezione delle categorie protette.

Numero Verde
800.19.63.63

SERVIZIO CONVENZIONATO PER LA RIMOZIONE DI AMIANTO

Contattare la società Ekosater al numero 0321-468819 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) che, gratuitamente, effettuerà un sopralluogo e redigerà un preventivo, non vincolante, per la bonifica dell'amianto a prezzi calmierati.

LE REGOLE DA RISPETTARE...

MAI PRIMA DELLE 21.00

Esponi i sacchi, i bidoni o i contenitori per la raccolta porta a porta dopo le ore 21.00 del giorno precedente il ritiro o prima delle 6.00 dello stesso giorno di raccolta. Se esponi sacchi e bidoni prima delle 21.00 o nei giorni non deputati alla raccolta, si tratta di **ABBANDONO DI RIFIUTI E TALE COMPORTAMENTO VIENE SANZIONATO!**

MAI SENZA KIT PER IL TUO CANE

Quando porti a passeggio il tuo cane, raccogli ciò che lascia in giro. Ricordati di avere sempre con te l'apposito kit per la raccolta delle deiezioni! In assenza del kit, **PAGHERAI UNA SANZIONE PER ABBANDONO DI RIFIUTI.**

MAI CARTE E MOZZICONI PER TERRA

Quando esci da un luogo pubblico per fumare, riponi il mozzicone nell'apposito contenitore o nel cestino dei rifiuti, dopo averlo ben spento. Se **LO BUTTI PER TERRA**, si tratta di **ABBANDONO DI RIFIUTI E RISCHI UNA SANZIONE.**

MAI ABBANDONARE RIFIUTI

L'abbandono di rifiuti è considerato un reato punibile con **UNA SANZIONE** amministrativa fino a **3.000 €**. **Non farlo mai! SE I RIFIUTI ABBANDONATI SONO PERICOLOSI, IL REATO È PENALE.** Porta il tuo rifiuto alle piattaforme ecologiche di via Volturno e via Resegone o smaltiscilo secondo le regole.

IL CONSUMO CRITICO

Si tratta di una modalità di scelta di beni e servizi che prende in considerazione gli effetti sociali e ambientali dell'intero ciclo di vita del prodotto. È uno strumento importante che aiuta il consumatore a ridurre gli sprechi e a fare una spesa eticamente corretta ed ecologicamente compatibile.

ECOLABEL



È il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (**Ecolabel UE**) che contraddistingue prodotti e servizi che garantiscono elevati standard prestazionali e, al tempo stesso, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Per maggiori informazioni: www.ecolabel.eu

AGRICOLTURA BIOLOGICA

I termini **biologico**, **bio** o **organic** possono essere usati solo per i prodotti che rispettino il relativo regolamento stabilito per legge. L'apposita etichetta che li contraddistingue è apposta sui quei prodotti chiusi confezionati con una percentuale di **prodotto di origine agricola bio superiore al 95%**.



Per maggiori informazioni: www.aiab.it

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Garantisce ai produttori un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Elimina gran parte dei passaggi intermedi tra il produttore e il consumatore. Presta inoltre attenzione al problema rifiuti, poiché utilizza imballi ridotti, riciclati o di origine naturale.

I prodotti equo solidali si possono facilmente trovare nei grandi supermercati e sono contraddistinti da un'apposita etichetta.



Per maggiori informazioni:
www.altromercato.it - www.equoit

ECONOMIA CIRCOLARE

Hai mai pensato dove vanno le cose che getti via? Vecchi vestiti, oggetti elettronici, la bottiglia di plastica delle bibite che hai appena terminato? L'economia circolare esiste proprio per prendersi cura degli oggetti che nessuno vuole più per evitare di nuotare in una montagna di rifiuti. L'economia circolare serve anche per gestire le scarse risorse che abbiamo a disposizione. Le risorse non sono mai infinite. Finiscono presto se non vengono ben usate e riusate.

Il giorno del sovrasfruttamento della terra (**Earth Overshoot Day**) rappresenta la data in cui la richiesta di risorse naturali dell'umanità supera la quantità di risorse che la Terra è in grado di generare nello stesso anno. L'umanità sta usando la natura ad un ritmo 1,7 volte superiore rispetto alla capacità di rigenerazione degli ecosistemi. È come se ci servissero 1,7 pianeti Terra per soddisfare il nostro fabbisogno attuale di risorse naturali. È ORA DI PREOCCUPARCI DEL NOSTRO PIANETA.



IL CAMBIAMENTO NELLE TUE MANI

Ognuno di noi può fare molto con semplici gesti. Ecco qualche suggerimento per entrare anche tu nell'economia circolare.



ECODESIGN – compra prodotti che possano durare a lungo, il cui smontaggio sia semplice, in modo da permettere facilmente la riparazione, il riutilizzo e il recupero dei prodotti nella loro interezza o nei loro frazionamenti.



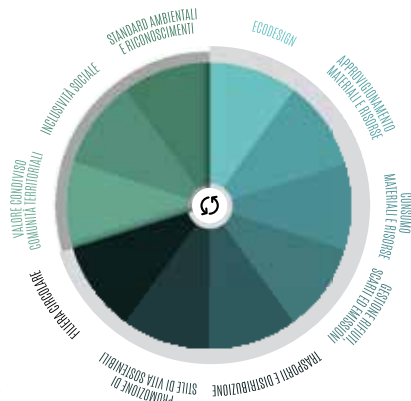
UTILIZZO MATERIALI – compra prodotti realizzati con filiere del riciclo come la carta riciclata ecc.



GESTIONE RIFIUTI e SCARTI – butta solo i prodotti arrivati a fine vita che non possono più essere riutilizzati; ricicli in modo corretto, riutilizza più volte i contenitori e i sacchetti.



CONSUMO DI ENERGIA – spegni le lampadine inutilmente accese, metti un maglione di lana e tieni bassi i caloriferi, migliora l'efficienza energetica della tua casa (hai abbassato le tapparelle questa sera?).



FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO – Hai controllato la bolletta della corrente? Quest'ultima viene prodotta da fonti rinnovabili e sostenibili? Hai valutato la sostituzione dei tuoi vecchi impianti con nuovi ad alta efficienza energetica? Hai valutato di installare un impianto fotovoltaico?



TRASPORTI – Utilizza la bicicletta per i tuoi spostamenti ogni volta che puoi. Nei tratti brevi ti accorgerai che ci vuole meno tempo in bici che in macchina.



LOGISTICA – Scegli prodotti di stagione e del tuo territorio per evitare l'impatto di lunghi trasporti delle merci: l'acqua del rubinetto è controllata e di buona qualità. È uno dei prodotti a Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.), il marchio che attesta che il prodotto è fatto a Parabiago.



FILIERA CIRCOLARE e INCLUSIVITÀ SOCIALE – Scegli i prodotti anche sulla base di criteri di compatibilità ambientale e sociale (ad esempio quelli con marchio Ecolabel e Fairtrade-Commercio equo e solidale).



VALORE CONDIVISO e COMUNITÀ TERRITORIALI – acquista i prodotti a Denominazione Comunale di Origine. Potrai coltivare Parabiago semplicemente mangiando i prodotti del territorio.

STORIE DI ECONOMIA CIRCOLARE: IL PANE DI PARABIAGO

Il pane in vendita nei panifici di Parabiago e che i bambini mangiano in mensa è un interessante esempio di economia circolare. **Ti racconto la sua storia in 5 punti.**

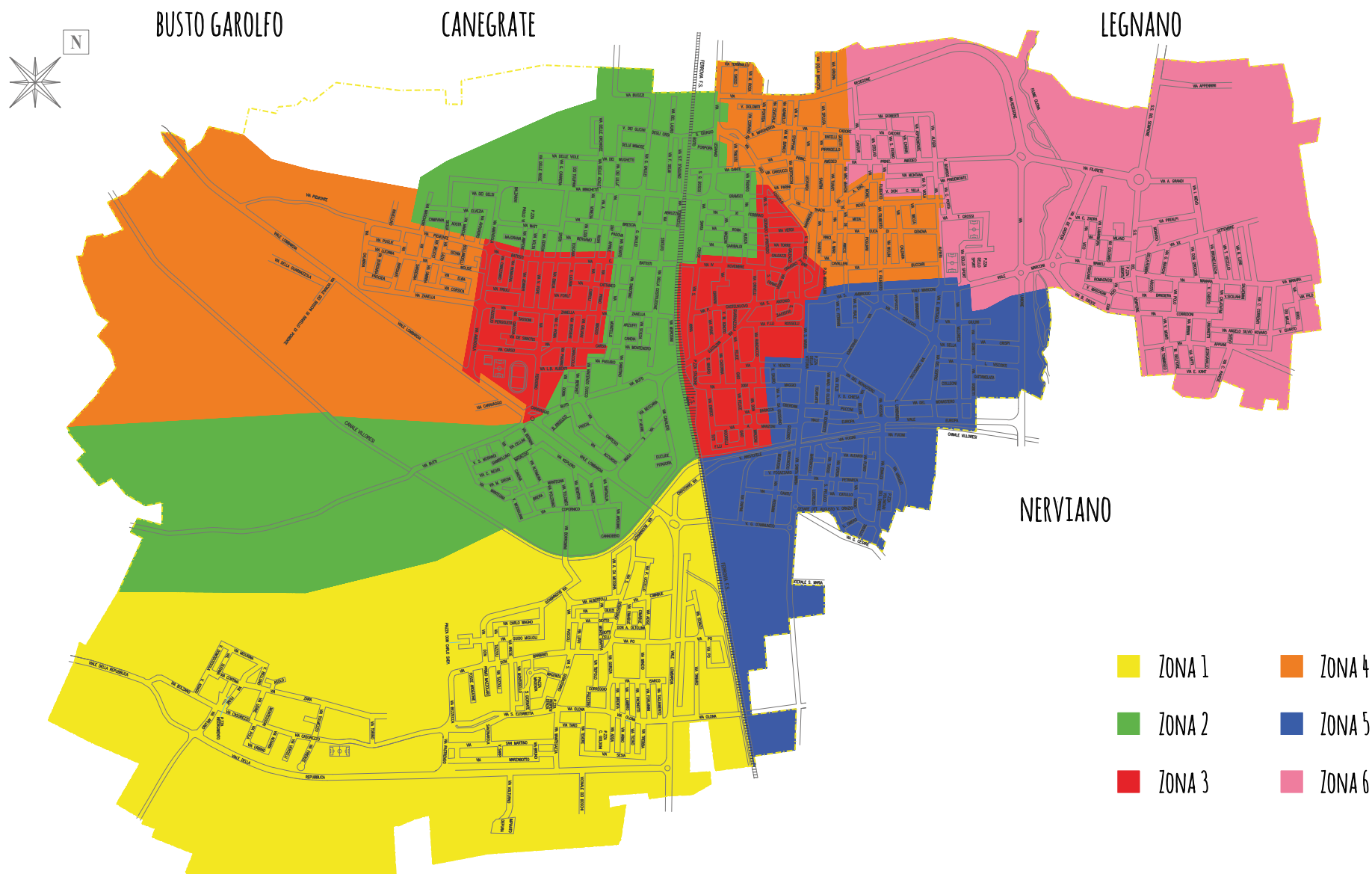
- 1 Il pane è realizzato artigianalmente dai Panettieri di Parabiago utilizzando sale, lievito madre, acqua e farina di Parabiago.
- 2 La farina integrale viene macinata lentamente a pietra per non scaldare il germe, anima preziosa del cereale nell'alimentazione. A macinarla è l'ultimo mulino funzionante della nostra zona che viene alimentato dall'acqua di una roggia del Naviglio Grande.
- 3 Per produrre la farina si utilizza il grano San Pastore, una varietà di frumento con un basso contenuto di glutine che veniva coltivata a Parabiago nella prima metà del XX secolo.
- 4 Il grano viene coltivato dagli agricoltori di Parabiago con metodi agricoli rispettosi dell'ambiente, senza arare il terreno per mantenerne intatte la fauna e utilizzando concime per la maggior parte naturale, chiamato compost.
- 4 Il compost è prodotto nel centro di compostaggio di Parabiago dagli scarti vegetali dei giardini, in particolare quelli del Comune di Parabiago.

Oltre al pane ci sono anche altri prodotti locali a Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.). Ognuno ha caratteristiche e storia proprie. Scoprite sul sito dell'ecomuseo di Parabiago nella sezione "Gusta".



Usa il QR CODE per accedere al sito ecomuseo.comune.parabiago/gusta

LA TUA CITTÀ... ZONA PER ZONA



PER INFORMAZIONI



Aemme Linea Ambiente s.r.l

Sede Legale:

Via Crivelli, 39
20013 Magenta (MI)

Sede Operativa

Via per Busto Arsizio, 53
20025 Legnano (VA)
Tel. 0331 540223

info@aemmelineaambiente.it

www.aemmelineaambiente.it



Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.



Non sai dove buttare i rifiuti?
Visita il sito

www.aemmelineaambiente.it
sezione «dove lo butto»
dedicata al tuo Comune



Comune di Parabiago - Uff. Ecologia/Ambiente

Via Ovidio, 17 - 20015 Parabiago (MI)

Tel. 0331/493002

Lunedì e venerdì 9.00 -12.15

Mercoledì 11.00 - 13.30

Lunedì 16.45 - 18.15

www.comune.parabiago.mi.it